

PERCHÉ VEGAN?

Manifesto VEGANOK



Come vorresti
che il mondo
cambiasse da qui
ai prossimi 10 anni?



Siamo certi che te lo sei chiesto anche tu

Noi ci interroghiamo costantemente sui possibili scenari da attuare: il nostro lavoro è immaginare come concretizzare un futuro in cui tutti abbiano pari dignità, in cui sia possibile garantire a tutti gli esseri viventi il diritto inalienabile all'autodeterminazione e alla libertà. Il futuro che immaginiamo libera gli animali dal sistema che li opprime e si apre ad una evoluzione senza sfruttamento.

Riesci a vederlo?

Sappiamo che non è semplice rivoluzionare abitudini radicate, tradizioni consolidate e consuetudini interiorizzate, ma individualmente possiamo cambiare molto. Da dove partire?

Da piccoli gesti e da un'attitudine ricettiva, volta alla comprensione:

“Come mangiamo? Cosa e come arriva il cibo sulle nostre tavole? Cosa indossiamo? Di cosa ci serviamo? Che impatto ha l'attività umana sull'ambiente naturale e sulle altre specie viventi?”

È necessario cominciare dalle



**domande giuste per acquisire tutte
quelle informazioni che ci servono
per operare delle scelte.**



Prima di diventare vegan anche noi non sapevamo quanto fosse esteso ed imponente il meccanismo di sfruttamento degli animali.

Ti propongo uno spunto di riflessione: facciamo questo piccolo esercizio.



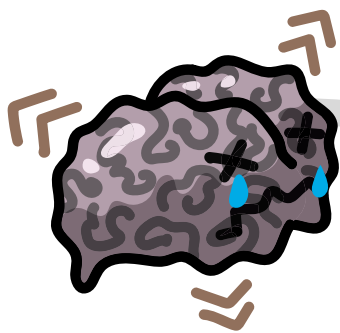
Porta alla mente ciò che possiedi e che hai in casa tua; osserva ciò che ti circonda e presta attenzione alle azioni che hai compiuto oggi:

guarda la coperta in cui sei avvolto in questo momento, il maglione di lana a cui sei affezionato, le tue scarpe da passeggio proprio accanto al divano, la borsa elegante da lavoro in cui riponi il computer, il panino con l'affettato che hai mangiato in fretta stamattina come spezzafame, la merendina al latte che hai nel frigo nel caso tu abbia voglia di qualcosa di dolce, il burrocacao che hai proprio accanto alle chiavi di casa (sempre pronto ad essere portato con te), la spazzola in setole morbide che usi dopo la doccia..

Sono solo oggetti, sono solo azioni quotidiane

Giusto?

E se ti dicessi che dietro la maggior parte di queste cose che tu dai per scontato nella tua vita c'è la storia di esseri senzienti ridotti a beni di consumo? Che la tua borsa in pelle, il tuo maglione di lana, il latte, l'affettato, le setole di origine animale della tua spazzola sono il risultato di un sistema che riduce gli animali a strumenti di produzione?



Forse non lo sapevi.

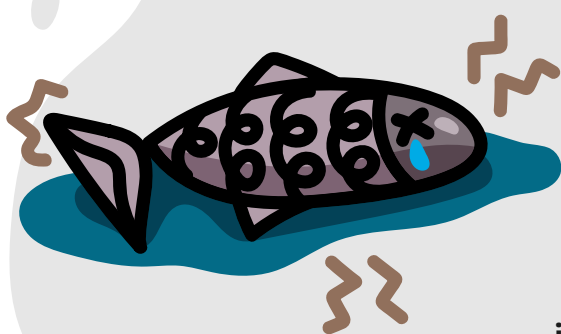
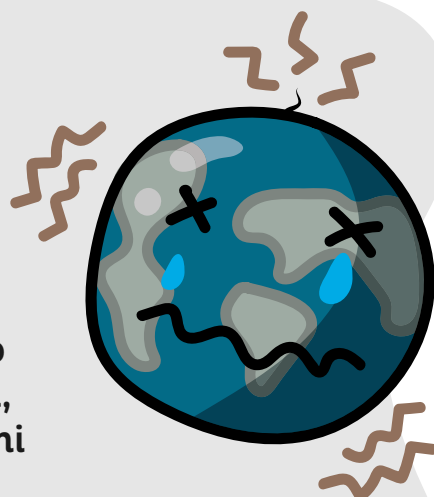


Neanche noi prima di diventare vegani!

Se non ne eri a conoscenza non è colpa tua, siamo tutti individui all'interno di un percorso di conoscenza. Non siamo colpevoli per ciò che non conosciamo. Ma ora che lo sai hai la responsabilità di non ignorare queste informazioni e puoi darti l'opportunità di spingerti oltre e di porti ulteriori altre domande fondanti:

- Sapevi ad esempio che nel mondo ogni secondo vengono macellati animali da immettere nelle filiere della carne nell'ordine delle migliaia?

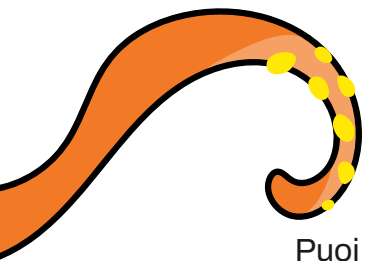
- Sapevi che le emissioni di gas serra degli allevamenti intensivi rappresentano circa il 17% delle emissioni totali in Europa, più di quelle di tutte le automobili e i furgoni in circolazione messi insieme?



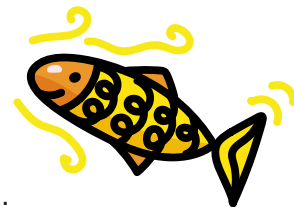
- Sapevi che per portare in tavola una bistecca da 300 gr servono più di 4600 litri di acqua?

- Sapevi che anche i pesci provano dolore e che stiamo distruggendo i mari a causa delle attività di pesca?

**Ecco. Lo sfruttamento animale
ha un costo altissimo, troppo alto.
Sei d'accordo?**



“Ma io cosa posso fare?”



Puoi cominciare (possiamo tutti cominciare) a scegliere con coscienza.
Possiamo passare all'azione partendo anche dai piccoli gesti.

C'è infatti una buona, un'ottima notizia: a livello individuale possiamo incidere molto.
Possiamo selezionare ad esempio cosa portare in tavola, cosa mettere nel carrello e cosa non acquistare più, e sono scelte che possiamo attuare da subito in autonomia.
Abbiamo l'opportunità di alimentare un sistema economico nella direzione di una maggiore sostenibilità, incidere sulle tematiche legate alla sensibilizzazione.

VEGANOK vuole facilitare questo cambiamento, fornendo gli strumenti adeguati affinché il percorso da seguire sia già tracciato, battuto e più semplice da percorrere.

VEGANOK crede che:

1

La diffusione di una cultura vegan sia uno degli strumenti più potenti per far attecchire le radici del cambiamento

2

Mettere in discussione tradizioni granitiche ed (apparentemente) immutabili sia un passaggio inderogabile. Disgregare il dogma del “ma si è sempre fatto così” è il primo passo per costruire nuovi modelli

3

Sia prioritario dare voce alle questioni correlate allo sfruttamento animale nel sistema alimentare e nella rete di produzione di beni, affinché sia possibile comprenderne le dinamiche

4

Comunicare in modo efficace le istanze vegan significhi non avere un'attitudine polarizzante. Non siamo “vegani contro onnivori”, siamo esseri umani in un percorso di consapevolezza. Il nostro obiettivo è informare e fornire gli strumenti, non puntare il dito



5 Sia necessario generare un cambio sostanziale del paradigma di consumo: vogliamo spostare l'interesse del cittadino privato, dell'impresa e delle risorse economiche verso un modello sostenibile che accolga l'evoluzione vegan come presupposto fondante ed escluda ogni materia prima di derivazione animale



6 Sia importante supportare e guidare le aziende produttrici come snodo fondamentale nel processo: la conversione delle produzioni in chiave vegetale è una tappa imprescindibile del percorso

7 Sia indispensabile progettare il miglior standard possibile che circoscriva il concetto di "vegan" affinché si definiscono in modo inequivocabile i valori e le opportunità rappresentate da una svolta plant-based

8 Cooperare con altre realtà che si occupano di mondo plant-based sia una strategia valida per definire il significato giuridico di "vegan" ad un livello internazionale. Solo in questo modo potremo fare in modo che il legislatore tuteli la scelta dei consumatori

9 Monitorare il cambiamento, quantificarlo, analizzarlo, studiare i numeri e i dati sia un modo adeguato per consolidare quel concetto di "new normal" a cui auspichiamo

10 Sia essenziale utilizzare al meglio tutti gli strumenti possibili online e offline per dare corpo e concretezza alla nostra visione del mondo



Noi siamo in viaggio verso queste mete ed obiettivi.
Ti aspettiamo per camminare insieme!

Be the change, GO VEGAN!